

# VIA CRISPI

Grottaglie 8 Aprile 2005

## INSERTO SPECIALE ELEZIONI

Tiratura 5.000 copie

Regionali 2005: è stata una *débauche*. La colpa è dei partiti politici e del nostro individualismo

### Cronaca di un fallimento annunciato

di Francesco Occhibianco

Sono 3 le ragioni sostanziali per le quali Grottaglie è stata bocciata dall'elettorato:

- 1) il numero elevato dei candidati
- 2) l'immaturità dei partiti politici
- 3) la nostra presunzione ed arroganza

In questo mondo alla rovescia l'unica regola possibile della politica avrebbe dovuto ridurre alla norma la nostra eccezione, il fuoco fatuo della mancanza di compattezza doveva tradursi in un risultato in carne ed ossa. Ed invece a noi piace lo struscio sotto le Forche caudine, siamo onanisti e masochisti, siamo i brutti anatroccoli

della Provincia, siamo i soliti sprovveduti che disputano tra il rauco suono di stentorei proclami, di stupidaggini, rivali di tutti che si fanno sfuggire le grandi occasioni. Grottaglie è terra di conquista, che schiude le porte e stende i tappeti a chi grottagliese non è. Anche questa volta abbiamo fatto la figura del pollo, ci siamo lasciati spennare lentamente ed appendere a testa in giù, ci siamo fatti spazzare con una fitta gragnola di pugni e schiaffi, e poi cucinare a puntino, in casseruola e a bagnomaria. Pur avendo una popolazione di quasi 33 mila abitanti ed un serbatoio capiente, la città della ceramica non è riuscita ad organizzarsi come avrebbe dovuto e ad esprimere un proprio consiglio

regionale. A penalizzare la nostra città è stato l'elevato numero dei candidati in lizza, 13 in totale. Insomma questa è stata l'ennesima dimostrazione del fallimento della politica grottagliese, della sua irragionevolezza, del suo arrivismo, del suo essere tutto, tranne che concreta. Da questo punto di vista Grottaglie è una città esangue, senza passione, remissiva, incompetente. La colpa non è soltanto degli elettori, si capisce, ma degli stessi partiti politici che con la loro "paidéia" da strapazzo disorientano i votanti grottagliesi e li mettono nelle condizioni di non capire che pesci prendere, scorfani, palla, pesci d'aprile. L'avvocato Rosaria La Grotta è andata vicina al suffragio, con 4670 voti in totale (1991 avuti a Grottaglie) piazzandosi al terzo posto nel suo partito, quello dei Democratici di Sinistra, dopo Luciano Mineo e



Rosaria La Grotta, Democratici di Sinistra

Paolo Costantino. Ma La Grotta è stata "silurata" dagli stessi diessini grottagliesi. È strano davvero, perché di solito i diessini (e i fedeli del centro sinistra) non si lasciano "purgare" facilmente e sono "adestrati" ad essere compatti al momento opportuno (vedi amministrative). Il loro verbo redditizio è "tutti per uno ed uno per tutti", soprattutto, quando il tiranno signore dei miseri mortali si fa sentire. È davvero strano, dicevo, perché Grottaglie è di centro sinistra da quasi 15 anni, un tempo sufficientemente lungo per la cooptazione e la copulazione. La Grotta ha ottenuto poco meno della metà dei voti del suo partito. Per il 50 per cento dei diessini scrivere il suo nome con il lapis avrebbe fatto venire l'orticaria alle mani? La macchina messa in moto dai Ds intendeva raccogliere

a piene mani voti, voti, voti, ed invece si è trovata con un mazzetto di asparagi; il carro trionfale è stato addobbato come un catafalco. Missione fallita, dunque, soprattutto perché a vincere queste Elezioni regionali è stato Nichi Vendola. Allora qualcosa bisognerà rivedere. L'approccio? La mentalità? Il modo di condurre la campagna elettorale? La comunicazione non del tutto impeccabile? Di qualcuno, pure, sarà la colpa. Il segretario Luciano Santoro ha usato l'asperges gettando acqua sul fuoco. «La Grotta ha ottenuto quanto pensavamo»

ha dichiarato il segretario cittadino, «anche se adesso dobbiamo fare un'attenta riflessione. Certo noi di centro sinistra siamo abituati a votare più al simbolo che alla persona e questo non ci ha favoriti». Si tratta dell'ennesimo "flop" dei Ds dopo la "bocciatura"

di 5 anni fa da parte dell'ex sindaco Giuseppe Vinci, che, strada facendo, si è rifatto e che oggi è assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Taranto. Per quanto riguarda l'attuale centro destra a Grottaglie è come sparare sulla croce rossa, è immaturo, insufficiente, poco avvezzo alle relazioni gamiche, sembra un gigante dai piedi di argilla. Le regionali hanno accertato che l'alfiere del centro destra Michele Santoro non è un mezzadro qualunque e vorrà far valere il suo "peso" alle prossime comunali. L'Udc ha superato Alleanza nazionale ed è il secondo partito dell'opposizione. È assurdo ed irrazionale che molti grottagliesi di Forza Italia abbiano votato Pietro Franzoso e Simone Brizio, i due dioscuri che nella nostra città, oggettivamente, continuano a prendere voti e basta. La sola, l'unica consolazione di queste Regionali è che con la vittoria di Vendola Grottaglie sarà la città di Bengodi, più bella ed efficiente, un vero albero della cuccagna. L'ospedale si riapproprierà dei reparti di rianimazione e di anestesia, l'aeroporto sarà aperto al traffico, gli agricoltori potranno ottenere lo stato di calamità ogni volta che lo vorranno. Non ci saranno più ostacoli da superare. Grottaglie chiedi! Chiedi tutto ciò di cui ha bisogno per le sue necessità, per i suoi desideri, per le sue cose voluttuarie. Chiedi! E sarà certamente accontentata.



Luciano Santoro



Michele Santoro, Forza Italia

### Abbiamo fatto 13

In ordine di tempo l'ultimo grottagliese che ha ricoperto il ruolo di consigliere regionale è stato l'avvocato Antonio Cavallo, attuale consigliere comunale dell'Udc. Nichi Vendola a Grottaglie ha superato Raffaele Fitto di quasi 7 punti in percentuale ed ha avuto il 52,90 per cento dei consensi (9.010 voti), mentre Fitto il 46,05 per cento (7843). Insieme a Rosaria La Grotta erano in corsa a Grottaglie Michele Santoro di Forza Italia (il più suffragato con 3460 voti), Francesco Fasano del Partito Socialista (18 voti), Anna D'Urso de "la Puglia prima di tutto" (194 voti), Francesco Caretta dell'Udc (458 voti), Milena Toto di Italia dei Valori (116 voti), Maria Lenti di Rifondazione (268 voti), Nicola De Florio della Margherita (389 voti), Antonio Sorrentino dello Sdi (266 voti), Mimmo Annichiarico dei Comunisti italiani (177 voti), Michele Santoro degli Autonomisti (261 voti), Maria De Roma de "la Primavera pugliese" (232 voti), Arcangela Sasso dell'Udeur (47 voti). Il primo partito a Grottaglie è Forza Italia che ha ottenuto complessivamente 4929 voti. Il più votato nella città della ceramica è stato Michele Santoro, 50 anni, già consigliere comunale e consigliere provinciale, ma la *débauche* che ha travolto del centro destra non lo ha risparmiato. Il peso elettorale di Santoro è notevole e questa tornata elettorale gli servirà come trampolino di lancio per le amministrative del prossimo anno. Per il centro sinistra, in pole position, sono i Ds con 4227, seguiti a ruota dalla Margherita (842 voti) e Rifondazione comunista (837 voti). In totale a Grottaglie i voti validi sono stati 17 mila e 33, le schede bianche 404, quelle nulle 732. Tre le schede contestate. Gli elettori sono stati 18172 voti.

### Peggior per noi

di Ivan Petrarulo

Male per tutti, peggio per noi. In fondo peggio non poteva andare. Nel «day after» elettorale la città si sveglia assai intontita. Con in bocca il saporaccio del fallimento. Con in testa un brusio fastidioso. Non c'è nulla da fare. Da quel tunnel non si esce. Nessun grottagliese al Consiglio regionale. Per altri cinque anni. E tra 5 anni sarà un quarto di secolo. Un quarto di secolo senza un rappresentante di questa città in un Ente ormai fondamentale. L'analisi del voto ci soffia all'orecchio parole amare. Cattiveria, faida, vendetta, invidia, ripicca. L'idea che un concittadino possa crescere troppo appare davvero indigesta ad una Grottaglie stitica di rappresentanti "extra moenia". Più che un'impressione è un dato algebrico. Che sta dietro a quei numeri scarni. A quei voti insufficienti che i grottagliesi hanno dato ai grottagliesi. L'eccezione alla regola c'è. Ma è una, una sola, e non basta. Michele Santoro di Forza Italia è una conferma. 3460 suoi concittadini lo hanno votato. A prescindere da alcuni suoi amici che hanno invece sostenuto Franzoso e Brizio. Quegli amici che, con sgambetto, gli hanno negato la gioia della vittoria. Ma si sa, in politica spesso sono più pericolosi

gli amici degli avversari. E allora, nulla di fatto. Essere eccezione alla regola non basta mica. I Ds non perdonano. A tanti compagni non è forse piaciuta la candidata Rosaria La Grotta? Chissà. Forse. Ma la Quercia ha perso voti. La candidata "indigena" ha pescato fuori quei consensi persi in casa. Prima dei non eletti. Ad un passo dalla meta. Esclusa per un soffio. Ma pur sempre fuori. Andarci vicino conta solo a bocca. E la politica non è un gioco. Gli altri, chi più chi meno, tutti e 11 in azione di disturbo. E il voto disgiunto ha dato spazio e voce agli scontenti. Gli elettori materialmente cacciano via Fitto dalla Regione e virtualmente caccerebbero qualcun altro dal Comune. Dall'urna scade strane ne sono uscite tante. Presidente, Nichi Vendola, consigliere, qualche rappresentante del centro destra. Siamo tutti insoddisfatti. La politica non ci piace. In pochi arrivano a fine mese, ma Grottaglie non arriva neanche fuori porta.

La lezione di politica vera è arrivata da Martina, da Pulsano, da Ginosola. Tutti con un loro rappresentante. Tutti uniti. La vittoria, consegnata ad un loro concittadino, nell'interesse collettivo.

Qui invece no. Non è come al Totocalcio. Si fa 13 e non si vince.



- REGIONALI 2005 -

Chi crede di essere volpe fa una vita da cane e una fine da pollo

COMUNE DI GROTTAGLIE																													
INDELLATI DA N. 28	SEZIONI DI N. 28 SEZIONI																												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28		
VOTI ESPRESSI PER IL SOLO CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA REGIONE																													
Forza Italia	28	Udc	18	Partito Socialista	18	Autonomisti	261	Alleanza Nazionale	842	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929	Forza Italia	4929
Forza Italia	11.000	Udc	9.010	Partito Socialista	7.843	Autonomisti	4.929	Alleanza Nazionale	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227	Forza Italia	4.227

Questi sono i dati relativi alle 28 sezioni scrutinate che riguardano le percentuali dei singoli partiti e i voti espressi al solo candidato alla presidenza della Regione